

AVVISO N. 2/2023

PER IL FINANZIAMENTO DI INIZIATIVE E PROGETTI DI RILEVANZA NAZIONALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 72 DEL DECRETO LEGISLATIVO 3 LUGLIO 2017, N. 117 E S.M.I.- ANNO 2023.

MODELLO D

SCHEDA DELLA PROPOSTA (INIZIATIVA O PROGETTO)

1a.– Titolo

TRAN-SPORT

Supportare i processi di coesione sociale, rigenerazione e sviluppo sostenibile attraverso la transizione sportiva

1b - Durata

(Indicare la durata in mesi. Minimo 12 mesi - Massimo 18 mesi, a pena di esclusione)

18 mesi

2 - Obiettivi generali, aree prioritarie di intervento e linee di attività *(devono essere indicati rispettivamente massimo n. 3 obiettivi e n. 3 aree prioritarie di intervento, graduandoli in ordine di importanza 1 maggiore – 3 minore)*

2a - Obiettivi generali¹

[1] Ob.03: Salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

[2] Ob.11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

[3] Ob.13: Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico

2b - Aree prioritarie di intervento²

[1] Ob.03-i) Promozione dell'attività sportiva

[2] Ob.11-f) Sviluppo e promozione dello sport come strumento di aggregazione e crescita sociale

[3] Ob.13-e) Sensibilizzazione delle persone sulla necessità di adottare comportamenti responsabili per contribuire a minimizzare gli effetti negativi dei cambiamenti climatici sulle comunità naturali e umane

¹ I i progetti e le iniziative da finanziare con le risorse del Fondo per l'anno 2023 devono concorrere al raggiungimento degli obiettivi generali, così come prescritto nel paragrafo 2 dell'Avviso n. 2/2023. Gli obiettivi indicati dall'atto di indirizzo, D.M. 101 del 20.07.2023, sono integralmente riportati nell'allegato 1 dell'avviso 2/2023.

² Sono integralmente riportate nell'allegato 1 dell'avviso 2/2023.

2c- Linee di attività³

Linee di attività di interesse generale in coerenza con lo Statuto dell'ente

Attività di interesse generale di cui all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i., con particolare focus su:

- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281;*
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;*
- k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;*
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;*
- p) servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106;*
- t) organizzazione e gestione di attività sportive dilettantistiche;*
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244;*
- z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.*

³ Ricomprese tra quelle di cui all'articolo 5 del d.lgs. 117/2017 e s.m.i. integralmente riportate nell'allegato 1 dell'Avviso 2/2023.

3 – Descrizione dell’iniziativa / progetto (Massimo due pagine)

Esporre sinteticamente:

3.1. Ambito territoriale del progetto/iniziativa (indicare le regioni, province e comuni in cui si prevede in concreto la realizzazione delle attività)

Il progetto avrà valenza NAZIONALE e si svolgerà in 19 Regioni Italiane, coinvolgendo in totale 27 città e relative province (ABRUZZO-MOLISE: Pescara; BASILICATA: Matera; CALABRIA: Reggio Calabria; CAMPANIA: Napoli, Avellino, Benevento;; EMILIA ROMAGNA: Modena; FRIULI VENEZIA GIULIA: Gorizia; LAZIO: Civitavecchia; LIGURIA: Genova, La Spezia; LOMBARDIA: Milano; MARCHE: Jesi; PIEMONTE: Torino; PUGLIA: Foggia, Manfredonia; SARDEGNA: Sassari, Oristano; SICILIA: Palermo, Messina; TOSCANA: Pisa; TRENTINO ALTO ADIGE: Trento; UMBRIA: Perugia, Foligno; VALLE D’AOSTA: Aosta; VENETO: Venezia, Vicenza.

3.2. Idea a fondamento della proposta

Attraverso il progetto UISP intende valorizzare il ruolo dello sport e dell’attività fisica nei processi a supporto per il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda 2030, perseguendo un obiettivo strategico finalizzato alla **pianificazione, sperimentazione e all’attuazione della “Transizione sportiva”**, un approccio innovativo per emancipare lo sport, trasformandolo da strumento complementare al raggiungimento degli obiettivi di coesione sociale ed economica, a priorità per l’attuazione dei processi di pianificazione e rigenerazione territoriale. Lo scopo è quello di promuovere il **concetto di mainstreaming sportivo**, un processo per qualificare lo sport in politica pubblica e strumento strategico a sostegno dei processi finalizzati alla **promozione sociale, alla tutela della salute, allo sviluppo sostenibile ed alla crescita economica**, con particolare attenzione per i contesti territoriali più svantaggiati come ad esempio le **“periferie”** delle città e le **“aree interne”**. Attraverso il progetto si supporterà il cambio di paradigma che ha caratterizzato fino ad oggi il ruolo dello sport nelle politiche pubbliche in ambito locale, un approccio diffuso che ha limitato il suo impatto positivo, circoscrivendolo nella maggior parte dei casi alle attività ludiche e ricreative. Tale approccio è coerente con quanto definito dall’art. 33 della Costituzione che riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell’attività sportiva in tutte le sue forme. Attraverso l’attuazione di processi di **co-sviluppo** e di **azioni pilota** si promuoverà la funzione strategica dello sport per supportare il **benessere equo e sostenibile delle persone e delle comunità**, per affrontare le sfide sociali, economiche ed ambientali, e per rafforzare la resilienza della società civile alle crisi che ormai sistematicamente ci affliggono. Per riuscire a trasformare lo sport e l’attività fisica in elemento sistemico di programmazione a supporto del **“benessere e dello sviluppo sociale”** è necessario definire nuovi strumenti e processi in grado di valorizzare lo sport come politica strutturale capace di supportare efficacemente il soddisfacimento dei bisogni delle persone, e trasformare le sfide in opportunità di sviluppo. TRAN-SPORT si concentrerà sul raggiungimento di obiettivi strategici, coerenti con quanto definito al punto 2, nello specifico: promuovere l’adozione di stili di vita sani per ridurre il rischio di malattie e migliorare il benessere generale; sostenere la riqualificazione di spazi in considerazione delle funzioni sportive per contribuire a rendere le città più sostenibili, vivibile ed inclusive; ridurre l’impronta di carbonio delle attività sportive e promuovere pratiche sostenibili, come l’utilizzo di energie rinnovabili, la riduzione dei rifiuti e l’adozione di opzioni di trasporto eco-compatibili; valorizzare la funzione educativa dello sport; rafforzare i processi di accessibilità sportiva per le persone fragili e disabili; promuove l’inclusione sportiva di persone di tutte le età, generi, abilità, etnie e condizioni socio-economiche; attivare processi di sviluppo finalizzati a qualificare lo sport e l’attività fisica in **“ecosistema d’innovazione”**, per assistere la realizzazione di nuove idee, prodotti e servizi in grado di supportare congiuntamente il benessere sociale delle persone e lo sviluppo economico. TRAN-SPORT prevede l’attivazione di una piattaforma di co-sviluppo che opererà a livello nazionale, regionale e territoriale secondo il modello del Living Lab - LL. Attraverso i LL le competenze e le conoscenze di **“esperti”** saranno valorizzate in strumenti (strategie e piani di sviluppo) per trovare soluzioni a bisogni emergenti, cercando di trasformare i problemi riconducibili allo sport ed all’attività fisica, in opportunità per assistere il miglioramento dei livelli di **“benessere sociale”** delle persone”. Il progetto prevede la realizzazione di azioni pilota,

con il coinvolgimento diretto dei beneficiari, per sperimentare e validare iniziative finalizzate a valorizzare il ruolo dello sport in riferimento alla **SALUTE, all'INCLUSIONE SOCIALE, al RISPETTO PER L'AMBIENTE, ed al SOSTEGNO ALL'ECONOMIA**. Le azioni pilota saranno pianificate e realizzate in modo da essere facilmente fruibili da altre organizzazioni, e replicabili in altri contesti territoriali oltre a quelli coinvolti nel progetto.

3.3. Descrizione del contesto

All'interno dei processi di rigenerazione e sviluppo il potenziale dello sport per assistere la coesione, lo sviluppo e la sostenibilità non è adeguatamente valorizzato. I sistemi territoriali e socio-economici sono ormai sistematicamente afflitti da crisi i cui effetti, se non anticipati e gestiti in modo efficace, rischiano di precludere e limitare l'accesso ai servizi necessari per garantire il benessere sociale, trasformandosi rapidamente in "**deprivazioni**". A causa del suo diffuso confinamento tra gli strumenti di pianificazione e programmazione a supporto delle attività ludico-ricreative, lo sport rappresenta una delle funzioni più soggette al rischio "deprivazione", soprattutto in riferimento agli ambiti territoriali svantaggiati a causa delle condizioni socioeconomiche e geografiche. Contrariamente a questo approccio riduttivo praticato nel nostro sistema, a livello comunitario strategie e programmi identificano lo sport come elemento **polifunzionale** che consente di indagare la relazione tra i fattori innovativi della **pianificazione urbanistica e programmazione socio-economica**, un fattore di facilitazione per nuovi modelli organizzativi per la gestione di progetti di larga scala caratterizzati da complessità, multidisciplinarietà e interscalarità. Lo sport deve essere concepito come un attivatore sociale del "**metabolismo territoriale**" in grado di rispondere ai problemi e soddisfare i bisogni delle persone, rafforzando il legame con la comunità di riferimento, aumentando il livello di **benessere e di qualità della vita**. Per questo è necessario un percorso di emancipazione, la realizzazione di una vera e propria transizione sportiva che valorizzi significativamente l'impatto prodotto sul benessere delle persone e sulla qualità della vita, **elevando lo sport, da "risultato" a strumento per il raggiungimento degli obiettivi di coesione e sviluppo identificati dall'Agenda 2030 e dalla Politica di Coesione 2021-2027**. Tale processo non può essere affrontato "singolarmente" con gli strumenti fino ad oggi utilizzati, ma necessita dell'attivazione di un processo di condivisione e cooperazione basato sull'approccio dell'innovazione aperta, un processo in grado di trasformare i problemi in opportunità a supporto del benessere e della qualità di vita dei cittadini.

3.4. Esigenze e bisogni individuati e rilevati

Gli effetti delle "crisi" (sanitaria, economica, climatica) che si stanno concatenando a partire dal 2020, sommati alla mancanza di una programmazione adeguata di interventi per la **valorizzazione della funzione sociale, ambientale ed economica dello sport e dell'attività fisica**, renderanno la "deprivazione sportiva" sempre più presente e impattante. Tale situazione, oltre che mettere a rischio la "sopravvivenza" di moltissimi enti e associazioni sportive che consentono ai **bambini, agli adulti, agli anziani ed alle persone fragili o disabili** di svolgere l'attività sportiva, determinerà un problema sociale, relativo alla qualità della vita delle persone, ed uno economico, riguardante la mancanza di una fonte di reddito per chi si mantiene attraverso tali attività. Allo stesso modo, il disagio economico causato dalla crisi, determinerà l'impossibilità per molte persone di poter sostenere i costi per l'attività sportiva dei propri figli, o per sé stessi, con impatto negativo sul benessere fisico e sulla salute. La priorità del progetto è **qualificare lo sport in funzione prioritaria nei processi di pianificazione territoriale e socio-economica, creando i presupposti per renderlo accessibile a tutti, a prescindere dalle situazioni di contesto e soggettive**, qualificandolo in strumento a supporto del benessere sociale, dello sviluppo economico e della sostenibilità ambientale. Conseguentemente, i bisogni rilevati riguardano principalmente l'accessibilità allo sport ed all'attività fisica al fine di: garantire benessere, salute e qualità della vita; sostenere inclusione e integrazione sociale; valorizzare la dimensione economica ed occupazionale; sostenere la tutela e promozione ambientale.

3.5. Metodologie

Indicare con una X la metodologia dell'intervento proposto

A) Innovative rispetto:

al contesto territoriale

alla tipologia dell'intervento

alle attività dell'ente proponente (o partners o collaborazioni, se previste).

B) pilota e sperimentali, finalizzate alla messa a punto di modelli di intervento tali da poter essere trasferiti e/o utilizzati in altri contesti territoriali.

C) di innovazione sociale, ovvero attività, servizi e modelli che soddisfano bisogni sociali (in modo più efficace delle alternative esistenti) e che allo stesso tempo creano nuove relazioni e nuove collaborazioni accrescendo le possibilità di azione per le stesse comunità di riferimento.

Specificare le caratteristiche - Il progetto si svilupperà secondo un modello d'innovazione sociale basato sull'approccio di "co-progettazione", promuovendo i processi di ideazione e sviluppo condiviso basati sull'attivazione di partenariati pubblico-privato-comunità, in grado di coinvolgere: gli innovatori sociali e cittadini attivi, le organizzazioni del terzo settore, le istituzioni formative di ricerca e culturali, gli enti locali e le associazioni e le imprese. Altro elemento innovativo è rappresentato dall'adozione di un protocollo metodologico definito dal concetto "Living Lab": un ecosistema di innovazione aperta centrata sull'utente, che opera in un contesto territoriale specifico (e.g. città o aree interne), che integra i processi di co-creazione, esplorazione, sperimentazione e valutazione di idee, scenari, concetti innovativi e prodotti applicabili a casi di vita reale.

4- Risultati attesi (Massimo due pagine)

Con riferimento agli obiettivi descritti, indicare:

<i>Destinatari degli interventi (specificare)⁴</i>	<i>Numero</i>	<i>Modalità di individuazione</i>
A. Associazioni del terzo settore sportivo	6000	<u>Partecipazione diretta</u> alle attività previste dai Living Lab, dalla sperimentazione di crowdfunding sociale, dalle azioni per la pianificazione della mobilità sostenibile sportiva e dell'efficienza degli impianti sportivi; <u>Partecipazione indiretta</u> attraverso le attività di promozione e disseminazione che saranno organizzate in ambito nazionale e territoriale, anche tramite canali web, in riferimento alle azioni precedentemente citate
B. Amministratori e funzionari pubblici	2150	<u>Partecipazione diretta</u> alle attività previste dai Living Lab; <u>Partecipazione indiretta</u> attraverso le attività di promozione e disseminazione che saranno organizzate in ambito nazionale e territoriale, anche tramite canali web, in riferimento alle attività di progetto.
C. Bambini/e e ragazzi/e (04-17 anni)	2700	<u>Partecipazione diretta</u> alle attività previste dalle seguenti azioni: Spazi di transizione sportiva; Scuola di sport ed exergames; Coach di transizione sportiva; Bus Trek. <u>Partecipazione indiretta</u> attraverso le attività di promozione e disseminazione che saranno organizzate in ambito nazionale e territoriale, anche tramite canali web, in riferimento alle azioni precedentemente citate
D. Adulti (18-64 anni)	6800	<u>Partecipazione diretta</u> alle attività previste dalle seguenti azioni: Spazi di transizione sportiva; Coach di transizione sportiva; Contest Tran-sport; Bus Trek. <u>Partecipazione indiretta</u> attraverso le attività di promozione e disseminazione che saranno organizzate in ambito nazionale e territoriale, anche tramite canali web, in riferimento alle azioni precedentemente citate
E. Over 65	4500	<u>Partecipazione diretta</u> alle attività previste dalle seguenti azioni: Spazi di transizione sportiva; Voucher d'argento; Coach di transizione sportiva; Bus Trek. <u>Partecipazione indiretta</u> attraverso le attività di promozione e disseminazione che saranno organizzate in ambito nazionale e territoriale, anche tramite canali web, in riferimento alle azioni precedentemente citate
F. Persone fragili e disabili	2750	<u>Partecipazione diretta</u> alle attività previste dalle seguenti azioni: Spazi di transizione sportiva; Scuola di sport ed exergames; Coach di transizione sportiva; Bus Trek; Mobilità Sportiva Accessibile e Sostenibile. <u>Partecipazione indiretta</u> attraverso le attività di promozione e disseminazione che saranno organizzate in ambito nazionale e territoriale, anche tramite canali web, in riferimento alle azioni precedentemente citate

Risultati concreti

DESTINATARI A - Obiettivi specifici - A.1 Promuovere i processi di co-sviluppo e la capacità delle associazioni di lavorare in rete con il partenariato istituzionale, sociale ed economico; A.2 Qualificare il ruolo delle associazioni del terzo settore sportivo ed il loro contributo nei processi di sviluppo sociale, economico e di tutela ambientale. **Risultati attesi** - Realizzazione di almeno **21** riunioni dei Living Lab; coinvolgimento diretto di almeno **200** rappresentanti di associazione del terzo settore sportivo alle attività "Living Labs", "crowdfunding sociale", "mobilità sportiva accessibile e sostenibile", "impianti + e -";

⁴ Specificare tipologia, numero e fascia anagrafica, nonché modalità per la loro individuazione. Indicare le ragioni per le quali le attività previste dovrebbero migliorarne la situazione. Dare evidenza dei risultati concreti da un punto di vista quali-quantitativo. Infine, i possibili effetti moltiplicatori (descrivere le possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso).

coinvolgimento indiretto di almeno **5.800** rappresentanti di associazioni sportive attraverso attività di comunicazione e disseminazione **DESTINATARI B - Obiettivi specifici** - B.1 Integrare lo sport e dell'attività fisica nei processi di pianificazione dei processi di sviluppo e rigenerazione territoriale; B.2 Promuovere e sostenere l'innovazione nel terzo settore sportivo; B.3 Migliorare le conoscenze delle parti economiche sulle opportunità di sviluppo offerte dallo sport; B.4 Rafforzare i programmi a supporto della salute, benessere e dell'inclusione attraverso lo sport. **Risultati attesi** - partecipazione diretta di almeno **150** amministratori e funzionari pubblici alle attività dei "Living Labs"; partecipazione indiretta di almeno **2.000** amministratori e funzionari pubblici tramite le attività di comunicazione e disseminazioni; **DESTINATARI C - Obiettivi specifici** - C.1 Aumentare la partecipazione dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e all'attività; C.2 Migliorare i servizi per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva pubblica dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e; C.3 Rafforzare il ruolo dello sport nel processo educativo e formativo; C.4 Rafforzare la partecipazione attiva dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e ai processi di sostenibilità ambientale. **Risultati attesi** - Coinvolgimento diretto di almeno **300** "bambini/e e ragazzi/e" alle attività previste dall'azione "Spazi di transizione sportiva", "Scuola di sport ed exergames"; "Coach di transizione sportiva" e "Bus trek"; Coinvolgimento indiretto di almeno **2.400** bambini/e e ragazzi/e attraverso attività di sensibilizzazione e informazione. **DESTINATARI D - Obiettivi specifici** - D.1 Aumentare la partecipazione degli adulti, con particolare attenzione alle donne, all'attività sportiva; D.2 Migliorare i servizi pubblici e le infrastrutture per l'accessibilità all'attività sportiva degli adulti, con particolare attenzione alle donne; D.3 Rafforzare il ruolo dello sport a supporto dell'occupazione (lavoro autonomo e imprenditorialità); D.4 Rafforzare la partecipazione attiva degli adulti ai processi di sostenibilità ambientale. **Risultati attesi** - Coinvolgimento diretto di almeno **300** "Adulti" alle attività previste dall'azione "Spazi di transizione sportiva", "Coach di transizione sportiva", "Contest Tran-sport" e "Bus trek"; Coinvolgimento indiretto attraverso attività informative e di disseminazione di almeno **6.500** adulti. **DESTINATARI E - Obiettivi specifici** - E.1 Aumentare la partecipazione degli over 65, con particolare attenzione alle donne, all'attività fisica; E.2 Migliorare i servizi e le infrastrutture (anche plein air) pubbliche per facilitare l'accessibilità all'attività fisica e sportiva degli over 65; E.3 Rafforzare il ruolo dello sport e dell'attività fisica per assistere l'invecchiamento sano e attivo. E.4 Rafforzare la partecipazione attiva degli Over 65 ai processi di sostenibilità ambientale. **Risultati attesi** - Coinvolgimento diretto di almeno **400** "Over 65" alle attività previste dall'azione "Spazi di transizione sportiva", "Voucher d'argento", "Coach di transizione sportiva" e "Bus trek"; Coinvolgimento indiretto attraverso attività informative e di disseminazione di almeno **4.100** Over 65 in riferimento al ruolo dello sport e dell'attività fisica per assistere l'invecchiamento sano e attivo; **DESTINATARI F - Obiettivi specifici** - F.1 Aumentare la partecipazione delle persone fragili e dei disabili alle attività sportive; F.2 Migliorare l'accessibilità e la mobilità sostenibile agli impianti sportivi; F.3 Rafforzare il ruolo dello sport per il benessere delle persone fragili e dei disabili. **Risultati attesi** - Coinvolgimento diretto di almeno **250** persone fragili o disabili alle attività previste dall'azione "Spazi di transizione sportiva", "Scuola di sport ed exergames"; "Coach di transizione sportiva", "Bus trek" e "Mobilità sportiva accessibile e sostenibile"; Coinvolgimento indiretto attraverso attività informative e di disseminazione di almeno **2.500** persone fragili o disabili.

Possibili effetti moltiplicatori (Descrizione delle possibilità di riproducibilità e di sviluppo dell'attività di riferimento e/o nel suo complesso)

I risultati e gli outputs che saranno realizzati dall'UISP attraverso il progetto potranno essere trasferiti a tutti gli Enti, pubblici e privati, attivi nell'ambito della pianificazione urbana, dello sport e delle disabilità, interessati a replicarli e renderli sistemici nelle loro attività "Istituzionali". Come tutti i progetti finanziati attraverso fondi di derivazione pubblica, i prodotti del progetto saranno resi disponibili ed accessibili a tutti. Nello specifico: COMP 3 - La **strategia per la transizione sportiva, le linee guida per i PIUST e la metodologia per l'attivazione dei "Spazi di transizione sportiva"** possono essere replicate in altri settori ed in considerazione di altre dimensioni territoriali che necessitano di un approccio "innovativo" per la pianificazione e lo sviluppo di attività; COMP 4 - In riguardo all'azione "**Transizione sportiva sociale**" le attività previste sono replicabili in tutti i contesti in cui si rileva un problema di accessibilità allo sport ed all'attività fisica a causa di problemi economici, sociali e territoriali; per quanto riguarda "**Transizione sportiva economica**" le attività sono replicabili in tutti i territori e settori caratterizzati da problemi di occupazione e lavoro; in riferimento alla "**Transizione sportiva ambientale**" le attività sono replicabili in tutti i territori in cui non si riesce a sviluppare processi di sostenibilità ambientale con il coinvolgimento diretto delle persone.

5 – Attività (Massimo quattro pagine)

Indicare le attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi, specificando per ciascuna i contenuti, l'effettivo ambito territoriale, il collegamento con gli obiettivi specifici del progetto/iniziativa. Al fine di compilare il cronoprogramma di progetto/iniziativa è opportuno distinguere con un codice numerico ciascuna attività. In caso di partenariato, descrivere il ruolo di ciascun partner, l'esperienza maturata nel settore di riferimento e la relativa partecipazione alla realizzazione delle azioni programmate. Analogamente descrivere il ruolo di ciascun associato/affiliato

ID Attività	Attività da realizzare per il raggiungimento dei risultati attesi	Ambito territoriale	Rif. OS
Componente 1 "Gestione" - L'attuazione della Componente 1 è finalizzata ad assicurare un'efficiente gestione del progetto ed il coordinamento delle azioni previste. Le attività saranno svolte dal personale interno a UISP con il supporto di consulenti esterni, con specifico riferimento alle attività di monitoraggio e rendicontazione. Il periodo di realizzazione delle attività previste dalla Componente 1 riguarderà l'intera durata del progetto (MESI 01-18) .			
1.1 Costituzione e attivazione del "Gruppo di "coordinamento"	In fase di avvio del progetto saranno disciplinati i gruppi guida del progetto attraverso l'attivazione di un "Gruppo di Coordinamento - GdC " composto da un "Comitato di Pilotaggio - CdP " e dal "Comitato d'indirizzo - CdI ". Il CdP ha il compito di sovrintendere allo sviluppo delle attività progettuali, garantire il rispetto degli obiettivi e della tempistica previsti ed intervenire tempestivamente sulle criticità che dovessero emergere. Nell'ambito del CdP saranno predisposte nella fase di avvio il piano di gestione ed il piano di comunicazione interna. Il CdI avrà il compito di predisporre il piano esecutivo dell'iniziativa e di sovrintendere alla sua realizzazione. Il GdC sarà convocato con cadenza mensile nella fase di avvio e successivamente trimestrale.	Roma Sede UISP Nazionale	Tutti gli obiettivi specifici del progetto
1.2 Management di progetto e rendicontazione delle attività progettuali	La gestione di una progettualità così articolata e complessa, estesa a tutto il territorio nazionale, richiede una costante e capace azione di coordinamento che sarà posta in capo al responsabile del progetto che nell'esercizio delle sue funzioni sarà coadiuvato da un Gruppo Tecnico-Operativo di supporto. Attraverso questa azione saranno garantiti anche gli oneri di rendicontazione (relazione semestrale, relazione finale, rendicontazione e relativa documentazione) e tutti gli altri adempimenti di monitoraggio e valutazione previsti	Roma Sede UISP Nazionale	Tutti gli obiettivi specifici del progetto
Componente 2 "Comunicazione del progetto" - Realizzazione di specifiche attività comunicazione finalizzate a supportare la disseminazione, il trasferimento e la capitalizzazione delle attività realizzate e dei risultati raggiunti in riferimento a specifici target. Il periodo di realizzazione delle attività previste dalla Componente 2 riguarderà l'intera durata del progetto (MESI 01-02; 17-18) .			
2.1 Promozione del progetto e disseminazione dei risultati	Progettazione del piano di promozione delle attività progettuali e di comunicazione dei risultati (obiettivi, target, canali, strumenti, tempi, ...) OUTPUT: piano di comunicazione	Roma Sede UISP Nazionale	Tutti gli obiettivi specifici del progetto
2.2 Realizzazione delle iniziative di promozione e diffusione del progetto	In aggiunta all'utilizzo dei tradizionali strumenti di comunicazione (sito nazionale, mailing list, newsletter, etc.) è prevista l'organizzazione di un meeting di lancio ed uno di chiusura, di un'azione di informazione preliminare sull'iniziativa da svolgersi anche attraverso una serie di incontri territoriali di promozione del progetto presso le sedi dei Comitati Regionali/territoriali, la pubblicazione e diffusione dei risultati tramite tutti i canali utilizzati dall'UISP. Per i dettagli operativi delle iniziative di diffusione dei risultati si veda anche il punto 11 del formulario OUTPUT: meeting di lancio e di chiusura (Roma); Conferenze stampa territoriali	Tutto il territorio nazionale (promozione tramite i canali istituzionali) + Roma (meeting di lancio e chiusura 19 Conferenze Stampa)	Tutti gli obiettivi specifici del progetto

Componente 3 "Attivazione e sviluppo del Living Lab TRAN-SPORT" - sviluppo della piattaforma di co-sviluppo "TRAN-SPORT", compresa la definizione delle linee d'indirizzo e del piano di gestione e sviluppo, l'attivazione e l'implementazione dei processi di innovazione sociale "aperta". E' prevista la pianificazione strategica e l'animazione della transizione sportiva, la predisposizione di nuovi strumenti di pianificazione, l'integrazione di quelli esistenti e la sperimentazione di processi d'innovazione sociale. Il periodo di realizzazione delle attività previste dalla Componente 3 partirà da M2 e riguarderà l'intera durata del progetto (MESI 01-18).			
<p>3.1 Strutturazione della rete di collaborazione</p>	<p>Partendo dalle collaborazioni attive in ambito nazionale e locale con enti in rappresentanza della Istituzioni locali (Regioni, Province, Comuni, ASL etc), della ricerca e dell'innovazione (Università e Centri di ricerca), del settore imprenditoriale (Camere di commercio e Associazioni di categoria) e del terzo settore sportivo (ASD, SSD ecc.) sarà creato il network operativo del Living Lab "TRAN-SPORT". Il LL avrà una struttura e una governance multilivello, con:</p> <ul style="list-style-type: none"> → un livello NAZIONALE centralizzato, che avrà la funzione di "Cabina di regia" di raccordo tra tutte le componenti della rete, e che curerà le relazioni istituzionali, prevalentemente di livello Nazionale; → un livello REGIONALE, che replicherà il Lab di livello Nazionale, gestendo però i partenariati di livello regionale e supervisionando le azioni sul territorio di competenza; → un livello TERRITORIALE, su base comunale, che metterà in campo e coordinerà le azioni pilota. <p>Il Lab nazionale e quelli regionali prevedono l'attivazione di "Tavoli tematici" in riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della transizione sportiva.</p> <p>Il Living lab nazionale predisporrà le linee d'indirizzo ed il "piano di gestione e sviluppo" della rete di collaborazione "TRAN-SPORT" in considerazione degli obiettivi previsti dal progetto.</p> <p>I Labs territoriali attiveranno declineranno in ambito locale ed operativo le pianificazioni di livello nazionale e regionale.</p> <p>È previsto l'utilizzo di una piattaforma web dedicata</p> <p><i>OUTPUT: Struttura della rete di collaborazione; Linee d'indirizzo; Piano di gestione e sviluppo; Ambito web TRAN-SPORT</i></p>	<p>Roma (attività relative al livello nazionale)</p> <p>Sedi di Comitati Regionali (attività relative al livello regionale)</p> <p>Sedi di Comitati Territoriali (attività relative al livello territoriale)</p>	<p>A.1 - A.2 B.1 - B.2 - B.3 - B.4</p> <p>Cfr. par. 10. Sistemi di valutazione</p>
<p>3.2 Realizzazione delle attività di co-sviluppo</p>	<p>L'attività, coordinata dal Living Lab nazionale - LLN, prevede l'organizzazione di un evento di condivisione di buone pratiche e progetti coerenti con gli obiettivi di TRAN-SPORT finalizzato ad avviare il processo di condivisione e discussione in relazione alle sfide sociali, economiche e ambientali che caratterizzano lo sport e l'attività fisica, con specifico riferimento all'ambito urbano ed ai territori svantaggiati dal posizionamento geografico. Il LLN realizzerà un'attività di capacity building finalizzata alla qualificazione ed all'aggiornamento dei coordinatori dei Living Lab regionali - LLR- e territoriali - LLT sui processi di co-sviluppo che dovranno essere realizzati. Successivamente il LLN predisporrà la strategia per la Transizione Sportiva e le linee guida per il trasferimento in ambito territoriale attraverso la definizione dei "PIani Urbani per la transizione sportiva - PIUST". I LLR si attiveranno per l'animazione della strategia TRAN-SPORT a livello regionale in riferimento agli strumenti di programmazione regionale, mentre i Living Lab Territoriali - LLT- dovranno avviare un processo di condivisione con le amministrazioni comunali per la predisposizione dei PIUST ed l'integrazione della mobilità "Casa-scuola-sport" nei PUMS. In riferimento ai LLT attivi in territori classificabili come "aree interne" sarà realizzata una sperimentazione denominata "Spazi di transizione sportiva" per qualificare gli impianti sportivi in luoghi di transizione sportiva al fine di promuovere l'inclusione di soggetti fragili ed a rischio di emarginazione, favorire l'attività sportiva come strumento di promozione del benessere e dei corretti stili di vita, sviluppo e inclusione sociale. Tali obiettivi potranno essere raggiunti attraverso le seguenti tipologie di azioni: attività sportiva gratuita per bambini/e ragazzi/e, donne/uomini e persone over 65; centri estivi durante il periodo di chiusura</p>	<p>Roma (realizzazione all'attività di capacity building, definizione strategia e linee d'indirizzo Transizione sportiva)</p> <p>Sedi di Comitati Regionali (partecipazione capacity building; attuazione co-sviluppo e animazione della transizione sportiva verso le Regioni)</p> <p>Sedi di Comitati</p>	<p>A1 - A.2 B.1 - B.2 - B.3 - B.4 C.3 D.3 E.3 F.3</p> <p>Cfr. par. 10. Sistemi di valutazione</p>

	<p>delle scuole; doposcuola pomeridiani per i bambini/e e ragazzi/e; incontri con nutrizionisti e testimonial sui corretti stili di vita, sul rispetto delle regole e sui valori positivi dello sport aperti alle famiglie e alla comunità.</p> <p>OUTPUT: Evento di condivisione; Report dei processi d'innovazione sociale realizzati dai Living Labs regionali; Strategia e linee d'indirizzo TRAN-SPORT; Report PIUST; Report attività animazione integrazione PUMS; Report sperimentazioni "Spazi di transizione sportiva".</p>	<p>Territoriali (partecipazione all'attività di capacity building, attuazione dei processi di co-sviluppo, definizione PIUST, integrazione PUMS e sperimentazioni territoriali.</p>	
--	---	--	--

Componente 4 "Realizzazione di azioni pilota" - Allo scopo di assistere la realizzazione dei processi di transizione saranno realizzate delle azioni pilota a livello nazionale e territoriale in riferimento alla dimensione sociale, economica ed ambientale della transizione sportiva. Il periodo di realizzazione delle attività previste dalla Componente 4 partirà da M4 e riguarderà l'intera durata del progetto (**MESI 03-18**).

<p>4.1 Azioni pilota Transizione sportiva "sociale"</p>	<p>In riferimento alla transizione sportiva "sociale" i comitati territoriali coinvolti, attraverso il supporto del gruppo di lavoro "nazionale" saranno coinvolti nella realizzazione delle seguenti azioni pilota: "Voucher d'argento" - attivazione di voucher finalizzati a favorire l'inclusione di over 65 (con particolare attenzione alle donne) all'attività motoria e/o sportiva; "A scuola di sport ed exergames" - realizzazione di attività di sensibilizzazione nelle scuole elementari e medie sulla transizione sportiva e sperimentazioni sull'utilizzo applicazioni tecnologiche (exergames) per supportare l'attività ludico-sportiva; "Coach di transizione sportiva" realizzazione di attività di orientamento al benessere fisico ed all'attività sportiva accessibili a tutte le persone che non praticano abitualmente sport per assistere il perseguimento di stili di vita sani. Le iniziative dovranno essere organizzate in spazi urbani non individuati come "impianti sportivi" e potranno prevedere anche attività motoria realizzata in base a specifici target.</p> <p>OUTPUT: Attività di voucher; Attività di sensibilizzazione e formazione nelle scuole; Sperimentazione exergames; Attività di orientamento al benessere fisico; Attività sportiva e motoria per persone che non praticano abitualmente sport.</p>	<p>Sedi di Comitati Territoriali (attività relative al livello territoriale)</p>	<p>A.2 C.1 - C.2 D.1 - D.2 E.1 - E.2 F.1 - F.2</p> <p>Cfr. par. 10. Sistemi di valutazione</p>
<p>4.2 Transizione sportiva "economica"</p>	<p>In riferimento alla transizione sportiva "economica" saranno realizzate le seguenti attività: Piattaforma di fundraising/crowdfunding sociale TRAN-SPORT - realizzazione di un'iniziativa di fundraising/crowdfunding sociale per sostenere progetti coerenti con il principio della transizione sportiva proposti dai comitati territoriali selezionati e coinvolti nei PIUST; Contest TRAN-SPORT- attivazione di un contest per la selezione di idee proposte da persone singole o gruppi di persone per promuovere lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali o professionali coerenti con i bisogni e le opportunità della transizione sportiva. Le idee selezionate saranno supportate tramite un processo di pre-incubazione (tutoring e coaching) anche allo scopo di creare nuove opportunità di lavoro.</p> <p>OUTPUT: Piattaforma di fundraising/crowdfunding sociale; Bando/contest trans-sport; servizi di coaching e tutoring per lo sviluppo delle idee selezionate; Erogazione di un premio delle migliori idee per sostenere il loro start up.</p>	<p>Roma (predisposizione e gestione dell'attività di fundraising; gestione e sviluppo del contest Contest) Sedi di Comitati territoriali (partecipazione delle persone fisiche o giuridiche al fundraising ed al contest)</p>	<p>A.2 D.3</p> <p>Cfr. par. 10. Sistemi di valutazione</p>
<p>4.3 Transizione sportiva "ambientale"</p>	<p>In riferimento alla transizione sportiva "ambientale" si propone la realizzazione delle seguenti attività: predisposizione dei piani per la mobilità sportiva sostenibile (PM Casa-Sport; Lavoro-Sport; Scuola-Sport in</p>	<p>Roma (linee d'indirizzo PM e</p>	<p>A.2 C.1 - C.2 - C.4</p>

	<p>base al target) in riferimento a tre impianti sportivi gestiti o co-gestiti da UISP, compresa la realizzazione di interventi accessori per facilitare l'accessibilità dei fruitori e di una sperimentazione per la contabilizzazione dei "crediti per la mobilità sostenibile e dolce"; realizzazione dell'iniziativa BUS TREK in tutti i territori coinvolti ed interessati allo sviluppo di azioni per promuovere l'integrazione tra sport, turismo e mobilità sostenibile al fine di rendere accessibili a tutti i capitali ambientali e culturali dei territori secondo il principio della sostenibilità; azioni finalizzate alla valorizzazione della mobilità sportiva accessibile e sostenibile per migliorare l'accesso all'attività sportiva e fisica da parte di persone fragili o disabili (l'azione di realizzaerà in collaborazione con associazioni e/o enti che operano a livello territoriale per supportare persone fragili e disabili, tramite attività di sensibilizzazione ed azioni pilota per sperimentare nuove soluzioni di mobilità sostenibile e dolce coerenti con i bisogni del target group); realizzazione dell'iniziativa "impianti + e -" finalizzata alla definizione di una strategia e di una guida attuativa per lo sviluppo di azioni finalizzate all'efficientamento energetico degli impianti sportivi, ed alla riduzione dei consumi di acqua e la produzione di rifiuti (le azioni di efficientamento e riduzione si saranno caratterizzate da bassi costi realizzativi accessibili per le asd/ssd).</p> <p>OUTPUT: Linee d'indirizzo PM UISP; Progetti esecutivi per N. 3 progetti pilota di attuazione dei PM UISP; Piattaforma di tracking; Report delle iniziative "crediti per la mobilità dolce"; Azioni di valorizzazione delle integrazioni tra sport turismo e mobilità sostenibile; attività di sensibilizzazione e azioni pilota per promuovere la mobilità sportiva accessibile e sostenibile, guida attuativa "impianti + e -".</p>	<p>efficientamento/riduzione impianti sportivi) Sedi di Comitati Regionali (crediti per la mobilità dolce) Sedi di Comitati Territoriali (attività territoriali Bus trek e mobilità sportiva accessibile e sostenibile)</p>	<p>D.1 - D.2 - D.4 E.1 - E.2 - E.3 E.4 F.1 - F.2 - F.3</p> <p>Cfr. par. 10. Sistemi di valutazione</p>
--	--	---	--

Componente 5 "Monitoraggio e valutazione del progetto" - L'azione di monitoraggio e valutazione accompagnerà tutto lo sviluppo del progetto e verrà "progettata" contestualmente ad esso (MESI 01-18).			
5.1 Definizione modello e strumenti di monitoraggio e valutazione	Definizione del modello e degli strumenti per la valutazione del processo (verifica del rispetto del cronoprogramma e predisposizione delle azioni correttive) e di valutazione del progetto (verifica della capacità del progetto di assistere il perseguimento degli obiettivi e dei risultati attesi)	Roma	Tutti gli OS del progetto
5.2 Attività di M&E	Le azioni di monitoraggio e valutazione saranno realizzate nel corso dell'iniziativa secondo le scadenze e le modalità definite al punto precedente.	Tutto il territorio nazionale	Tutti gli OS del progetto
5.3 Elaborazione dati raccolti nelle attività di monitoraggio e valutazione	I dati raccolti nelle attività di monitoraggio e valutazione del progetto, opportunamente elaborati, permetteranno di definire dei rapporti che saranno sottoposti all'attenzione del Gruppo di pilotaggio dell'iniziativa per metterlo nelle condizioni di meglio esercitare la propria azione di governance delle attività promosse e saranno integrati nelle relazioni intermedia e finale del progetto	Roma	Tutti gli OS del progetto

6 - Cronogramma delle attività, redatto conformemente al modello seguente:

Attività	Mesi (colorare le celle interessate)																	
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18
1. Indirizzo, coordinamento e gestione del progetto																		
1.1. Costituzione, insediamento e riunioni periodiche del gruppo di "coordinamento"																		
1.2. Management di progetto e rendicontazione delle attività progettuali																		
2. Comunicazione del progetto																		
2.1. Definizione del piano di promozione del progetto e di disseminazione dei risultati																		
2.2. Realizzazione delle iniziative di disseminazione dei risultati del progetto																		
3. Attivazione e sviluppo del Living Lab "TRAN-SPORT"																		
3.1. Strutturazione della rete di collaborazione																		
3.2. Realizzazione delle attività di co-sviluppo (compresi PIUST e spazi di transizione sportiva)																		
4. Azioni pilota																		
4.1. Azione pilota Transizione sportiva "sociale"																		
<i>Voucher d'argento</i>																		
<i>A scuola di sport ed exergames</i>																		
<i>Coach di transizione sportiva</i>																		
4.2. Azione pilota Transizione sportiva "economica"																		
<i>Azione di Fundraising/crowdfunding sociale sociale</i>																		
<i>Contest TRAN-SPORT</i>																		
4.3. Azione pilota Transizione sportiva "ambientale"																		

<i>Piani per la mobilità sportiva sostenibile</i>																				
<i>Interventi accessori per l'implementazione dei piani</i>																				
<i>Crediti per la mobilità sportiva sostenibile</i>																				
<i>Bus Trek</i>																				
<i>Iniziative di mobilità sportiva accessibile e sostenibile per le persone fragili o disabili</i>																				
<i>Impianti + e -</i>																				
5. Monitoraggio e valutazione del progetto																				
5.1. Definizione del modello e degli strumenti di monitoraggio e valutazione del progetto																				
5.2. Realizzazione delle attività di monitoraggio e valutazione del progetto																				
5.3. Elaborazione dei dati raccolti nelle attività di monitoraggio e valutazione del progetto																				
....																				
Altro (specificare)																				
Altro (specificare)																				

7a - Risorse umane

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di risorse umane impiegate – esclusi i volontari - per la realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁵	Ente di appartenenza	Livello di Inquadramento professionale ⁶	Forma contrattuale ⁷	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1	1	"A" - "Progettazione"	UISP APS	A	Dipendente	2.500,00 - A

⁵ Attività svolta": indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"; cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

⁶ Livello di inquadramento professionale: specificare per gruppi uniformi le fasce di livello professionale così come previsto nella "Sez. B – Spese relative alle risorse umane" della Circ. 2/2009, applicandole per analogia anche riguardo al personale dipendente

⁷ "Forma contrattuale": specificare "Dipendente" se assunto a tempo indeterminato o determinato; "Collaboratore esterno" nel caso di contratti professionali, contratto occasionale ecc.

					a t/i	
2	1	"A" - "Progettazione"	Collaboratore esterno	A	Collaboratore Esterno con contratti professionali	10.000,00 - A
3	1	"B" - "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	UIISP APS	A	Dipendente a t/i	7.000,00 - B
4	1	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	UIISP APS	A	Dipendente a t/i	15.000,00 - C
5	3	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali	Collaboratori esterni	A	Collaboratori Esterni con contratti professionali	28.000,00 - D
6	9	"D" - Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali	UIISP APS	A	Dipendenti a t/i	105.500,00 - D
7	1	"A" - "Progettazione"	UIISP APS	A	Dipendente a t/i	2.500,00 - A
8	1	"A" - "Progettazione"	Collaboratore esterno	A	Collaboratore Esterno con contratti professionali	10.000,00 - A
9	1	"B" - "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione"	UIISP APS	A	Dipendente a t/i	7.000,00 - B
10	1	"C" - "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto"	UIISP APS	A	Dipendente a t/i	15.000,00 - C

7b. Volontari

Indicare per gruppi omogenei il numero e la tipologia di volontari coinvolti nella realizzazione del progetto/iniziativa

	Numero	Tipo attività che verrà svolta ⁸	Ente di appartenenza	Spese previste e la macrovoce di riferimento, come da piano finanziario (Modello D)
1				

⁸ **Attività svolta**: indicare: cod. "A" per "Progettazione", cod. "B" per "Attività di promozione, informazione e sensibilizzazione", cod. "C" per "attività di Segreteria, Coordinamento e monitoraggio di progetto", cod. "D" per Risorse direttamente impegnate nella gestione delle attività progettuali – es. docenti, tutor, esperti".

2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				

8 – Collaborazioni

Descrivere eventuali collaborazioni con soggetti pubblici o privati operanti, le modalità di collaborazione e le attività che verranno svolte in collaborazione nonché le finalità delle collaborazioni stesse. In caso di collaborazioni, dovrà essere allegata al presente modello la documentazione prevista al paragrafo 6 dell'Avviso.

	Ente collaboratore	Tipologia di attività che verrà svolta in collaborazione
1	FONDAZIONE PER LO SPORT DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA	<p>1. Collaborazione nella costituzione, implementazione e conduzione dei Living Lab, attraverso l'apporto del proprio know-how e la partecipazione ai "Tavoli tematici" in riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della transizione sportiva.</p> <p>2. Partecipazione alle attività previste dai Living Lab, dalla sperimentazione di crowdfunding sociale, dalle azioni per la pianificazione della mobilità sostenibile sportiva e dell'efficienza degli impianti sportivi.</p> <p>3. Partecipazione alle attività di promozione e disseminazione che saranno organizzate in ambito nazionale e territoriale, anche tramite canali web.</p>
2	FONDAZIONE UNIPOLIS	<p>1. Collaborazione nella costituzione, implementazione e conduzione dei Living Lab, attraverso l'apporto del proprio know-how e la partecipazione ai "Tavoli tematici" in riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della transizione sportiva.</p> <p>2. Partecipazione alle attività previste dai Living Lab, dalla sperimentazione di crowdfunding sociale, dalle azioni per la pianificazione della mobilità sostenibile sportiva e dell'efficienza degli impianti sportivi.</p> <p>3. Partecipazione alle attività di promozione e disseminazione che saranno organizzate in ambito nazionale e territoriale, anche tramite canali web.</p>
3	AISM APS ETS - Associazione Italiana Sclerosi Multipla	<p>1. Collaborazione nella costituzione, implementazione e conduzione dei Living Lab, attraverso l'apporto del proprio know-how e la partecipazione ai "Tavoli tematici" in riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della transizione sportiva.</p> <p>2. Partecipazione alle attività previste dai Living Lab, dalla sperimentazione di crowdfunding sociale, dalle azioni per la pianificazione della mobilità sostenibile sportiva e dell'efficienza degli impianti sportivi.</p>

		3. Partecipazione alle attività di promozione e disseminazione che saranno organizzate in ambito nazionale e territoriale, anche tramite canali web.
4	INFINITYHUB SPA BENEFIT	1. Collaborazione nella costituzione, implementazione e conduzione dei Living Lab, attraverso l'apporto del proprio know-how e la partecipazione ai "Tavoli tematici" in riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della transizione sportiva. 2. Partecipazione alle attività previste dai Living Lab, dalla sperimentazione di crowdfunding sociale, dalle azioni per la pianificazione della mobilità sostenibile sportiva e dell'efficienza degli impianti sportivi. 3. Partecipazione alle attività di promozione e disseminazione che saranno organizzate in ambito nazionale e territoriale, anche tramite canali web.
5	ECOPNEUS SCPA	1. Collaborazione nella costituzione, implementazione e conduzione dei Living Lab, attraverso l'apporto del proprio know-how e la partecipazione ai "Tavoli tematici" in riferimento alla dimensione sociale, ambientale ed economica della transizione sportiva. 2. Partecipazione alle attività previste dai Living Lab, dalla sperimentazione di crowdfunding sociale, dalle azioni per la pianificazione della mobilità sostenibile sportiva e dell'efficienza degli impianti sportivi. 3. Partecipazione alle attività di promozione e disseminazione che saranno organizzate in ambito nazionale e territoriale, anche tramite canali web.
6		
7		
8		
9		
10		

9 - Affidamento di specifiche attività a soggetti terzi (delegati).

Specificare quali attività come descritte al punto 5 devono essere affidate in tutto o in parte a soggetti terzi delegati (definiti come al punto 4.2 della citata Circ. 2/2009), evidenziando le caratteristiche del delegato. Non sono affidabili a delegati le attività di direzione, coordinamento e gestione, segreteria organizzativa. E' necessario esplicitare adeguatamente i contenuti delle deleghe con riferimento alle specifiche attività o fasi.

Attività oggetto di affidamento a soggetti terzi nel rispetto dei criteri indicati dalla circolare 2 del 2009 al paragrafo 4 e s.s. richiamata in via analogica dall'avviso 2/2023.

SIMURG RICERCHE

La Simurg offre consulenza nella progettazione e la redazione di tutto ciò che riguarda l'organizzazione della mobilità su varie scale territoriali. In particolare, Simurg supporta scuole, aziende e amministrazioni locali nella redazione dei piani casa-scuola e casa-lavoro e nella redazione dei PUMS – Piani Urbani della Mobilità Sostenibile di area vasta e comunale.

Il coinvolgimento della Simurg riguarderà la realizzazione di alcune attività previste nell'azione pilota 4.3 - "Azione pilota Transizione sportiva ambientale" con specifico riferimento alla predisposizione di 3 progetti esecutivi ed all'attuazione dei PM UISP (PM Casa-Sport; PM Lavoro-Sport; PM Scuola-Sport/Linee d'indirizzo PM UISP)

AZIONE PILOTA TRANSIZIONE SPORTIVA ECONOMICA

La realizzazione di alcune attività previste nell'azione pilota 4.2 "Azione pilota Transizione sportiva economica", con specifico riferimento all'organizzazione, allo sviluppo ed alla capitalizzazione del "Contest Tran-sport", verrà affidata a soggetto terzo delegato da identificare.

10. Sistemi di valutazione

(Indicare, se previsti, gli strumenti di valutazione eventualmente applicati con riferimento a ciascuna attività/risultato/obiettivo del progetto/iniziativa)

Obiettivo specifico	Attività	Tipologia strumenti
A.1 Migliorare la capacità delle associazioni di lavorare in rete con il partenariato istituzionale, sociale ed economico	Analisi della partecipazione delle associazioni alle attività dei Living Labs	Pagina firme delle riunioni dei Living Labs
A.2 Rafforzare e qualificare il ruolo delle associazioni del terzo settore sportivo nei processi di sviluppo sociale, economico e di tutela ambientale	Analisi delle attività realizzate nell'ambito de tavoli tematici dei Living Labs	Questionario on-line
B.1 Aumentare l'impatto dello sport e dell'attività fisica sui processi di sviluppo e rigenerazione urbana	Analisi della partecipazione di amministratori e funzionari di enti coinvolti nei processi di rigenerazione urbana alle attività dei Living Labs	Pagina firme delle riunioni dei Living Labs
B.2 Promuovere l'innovazione nel terzo settore	Analisi della partecipazione di ricercatori alle attività dei Living Labs	Pagina firme delle riunioni dei Living Labs
B.3 Migliorare le conoscenze delle parti economiche sulle opportunità di sviluppo collegate allo sport e all'attività fisica	Analisi della partecipazione di rappresentanti del partenariato economico alle attività dei Living Labs	Pagina firme delle riunioni dei Living Labs
B.4 Rafforzare i programmi a supporto della salute e del benessere attraverso lo sport	Analisi della partecipazione di amministratori e funzionari di enti coinvolti nei processi a supporto del benessere e della salute alle attività dei Living Labs	Pagina firme delle riunioni dei Living Labs
C.1 Aumentare la partecipazione dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e all'attività sportiva;	Rilevazione del numero di bambini/e e ragazzi/e che ha partecipato alle attività 4.1 e 4.2	Registri della partecipazione alle attività 4.1 e 4.2
C.2 Migliorare i servizi per sostenere l'accessibilità all'attività sportiva pubblica dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e	Rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie che beneficiano delle attività	Questionario on-line
C.3 Rafforzare il ruolo dello sport nel processo educativo e formativo	Rilevazione delle attività informative a favore di bambini/e e ragazzi/e	Registro delle attività informative realizzate
C.4 Rafforzare la partecipazione attiva dei/delle bambini/e e dei/delle ragazzi/e ai processi di sostenibilità ambientale	Rilevazione del numero di bambini/e e ragazzi/e che ha partecipato alle attività 4.3	Registri della partecipazione alle attività 4.3
D.1 Aumentare la partecipazione degli adulti, con particolare attenzione alle donne, all'attività sportiva;	Rilevazione del numero di adulti che ha partecipato alle attività 4.1 e 4.2	Registri della partecipazione alle attività 4.1 e 4.2
D.2 Migliorare i servizi pubblici e le infrastrutture	Rilevazione del grado di soddisfazione degli adulti	Questionario on-line

per l'accessibilità all'attività sportiva degli adulti, con particolare attenzione alle donne	che beneficiano delle attività	
D.3 Rafforzare il ruolo dello sport a supporto dell'occupazione (lavoro autonomo e imprenditorialità)	Rilevazione del numero di percorsi di pre-incubazioni avviati	Registro dei servizi di pre-incubazione attivati
D.4 Rafforzare la partecipazione attiva degli adulti ai processi di sostenibilità ambientale	Rilevazione del numero di adulti che ha partecipato alle attività 4.3	Registri della partecipazione alle attività 4.3
E.1 Aumentare la partecipazione degli Over 65, con particolare attenzione alle donne, all'attività fisica	Rilevazione del numero di over 65 che ha partecipato alle attività 4.1 e 4.2	Registri della partecipazione alle attività 4.1 e 4.2
E.2 Migliorare i servizi e le infrastrutture (anche plein air) pubbliche per facilitare l'accessibilità all'attività fisica e sportiva degli Over 65	Rilevazione del grado di soddisfazione degli Over 65 che beneficiano delle attività	Questionario on-line
E.3 Rafforzare il ruolo dello sport e dell'attività fisica per assistere l'invecchiamento sano e attivo	Rilevazione delle attività informative a favore degli Over 65	Registro delle attività informative realizzate
E.4 Rafforzare la partecipazione attiva degli Over 65 ai processi di sostenibilità ambientale	Rilevazione del numero di Over 65 che ha partecipato alle attività 4.3	Registri della partecipazione alle attività 4.3
F.1 Aumentare la partecipazione delle persone fragili e dei disabili alle attività sportive;	Rilevazione del numero di persone fragili o disabili che hanno partecipato alle attività 4.1, 4.2 e 4.3	Registri della partecipazione alle attività 4.1, 4.2 e 4.3
F.2 Migliorare l'accessibilità e la mobilità sostenibile agli impianti sportivi;	Rilevazione del numero di persone fragili o disabili che hanno partecipato alle attività 4.3	Registri della partecipazione alle attività 4.3
F.3 Rafforzare il ruolo dello sport per il benessere delle persone fragili e dei disabili.	Analisi della partecipazione di amministratori e funzionari di enti coinvolti nei Living Labs	Pagina firme delle riunioni dei Living Labs

11. Attività di comunicazione

(Indicare, se previste, le attività di comunicazione del progetto/iniziativa)

Descrizione dell'attività	Mezzi di comunicazione utilizzati e coinvolti	Risultati attesi	Verifiche previste, se SÌ specificare la tipologia
2.2 Realizzazione delle iniziative di promozione del progetto Promozione on line	1 pagina dedicata al progetto sul sito delle associazioni partner e almeno 3 news per sito Siti web, mailing list, profilo social dedicato al progetto	1 pagina dedicata al progetto sul sito dell'UISP partner e almeno 3 news mensili Almeno 3 mailing dedicate al progetto	Si, numero di visualizzazioni della pagina dedicata sul sito Si, numero di condivisioni/di like sui social

		Almeno 30 post su profilo social dedicato al progetto	
2.2 Realizzazione delle iniziative di promozione del progetto Eventi di presentazione del progetto e conferenze stampa territoriale	Stampa, web	1 workshop di lancio del progetto 19 conferenze stampa (1 per regione coinvolta)	Si, registro partecipanti Numero di articoli pubblicati (edizioni cartacee o web)
2.2 Realizzazione delle iniziative di promozione del progetto Campagna di promozione attraverso i comitati regionali e territoriali	Locandine e pieghevoli informativi	Stampa di almeno 3.000 pieghevoli Stampa di almeno 500 locandine	Si, verifica della stampa e distribuzione dei materiali come da previsioni
2.4 Realizzazione delle iniziative di diffusione dei risultati del progetto Convegno nazionale di chiusura del progetto	Stampa, web	Realizzazione di 1 convegno nazionale di chiusura del progetto Predisposizione di 2 comunicati stampa (pre/post)	Si, registro partecipanti Numero di articoli pubblicati (edizioni cartacee o web)
2.4 Realizzazione delle iniziative di diffusione dei risultati del progetto Diffusione on line	Web	Caricamento degli output progettuali (es. guida in formato digitale) sul sito delle associazioni proponenti	Si, numero di visualizzazioni della pagina dedicata sul sito Si, numero di download dei materiali
2.4 Realizzazione delle iniziative di diffusione dei risultati del progetto Campagna di diffusione attraverso le sedi dei Comitati Regionali e Territoriali	Stampa	Stampa cartaceo	Si, verifica della stampa e distribuzione dei materiali come da previsioni

Allegati: n° 3 relativi alle collaborazioni (punto 8).

1. Modello-a3-dichiarazione-collaborazione_FONDAZIONE SPORT
2. Modello-a3-dichiarazione-collaborazione_UNIPOLIS
3. Modello-a3-dichiarazione-collaborazione_AISM
4. Modello-a3-dichiarazione-collaborazione_INFINITYHUB
5. Modello-a3-dichiarazione-collaborazione_ECOPNEUS